

Comunicato stampa

Il Municipio ha festeggiato i diciottenni della città di Lugano

Il Municipio ha festeggiato ieri sera oltre centoquaranta ragazze e ragazzi luganesi che quest'anno compiranno il diciottesimo anno di età.

La cerimonia ha avuto luogo allo Studio Foce, con la partecipazione del Sindaco Marco Borradori e dai Municipali Angelo Jelmini, Lorenzo Quadri e Cristina Zanini Barzaghi.

Ospite della serata è stato il cantautore ticinese Sebastiano Pau-Lessi, in arte Sebalter, apprezzato musicista e professionista nel mondo del lavoro: l'artista ha suonato alcuni dei suoi brani più famosi, raccontando ai giovani un po' di sé, con sensibilità e simpatia.

Il Sindaco Marco Borradori ha portato gli auguri della Città di Lugano.

"Saluto tutti voi con affetto e sono felice di portare i miei auguri e quelli dei miei colleghi di Municipio in questa occasione molto speciale – ha esordito il Sindaco – "Capita spesso di sentir dire con un tono un po' nostalgico *"come vorrei tornare ai miei diciotto anni"* ! E io che ho superato da "qualche tempo" questa età, comprendo pienamente le ragioni di questo desiderio: l'entusiasmo dei diciotto anni racchiude stati d'animo, attese, speranze e sogni nel cassetto da realizzare che appaiono più vicini. Con la maggiore età si acquisiscono i diritti civili, così come anche doveri dal momento che il conseguimento di questa importante meta segna ufficialmente il vostro ingresso nella società civile. Il diritto di voto è uno strumento essenziale che promuove la riflessione politica dei giovani, ma investe anche di responsabilità quelli di voi che comprenderanno l'importanza di dedicare una maggiore partecipazione alla vita comunitaria e al dibattito politico e sociale."

Infine, il Sindaco Borradori ha ricordato l'importanza di coltivare la speranza e l'aspirazione a un mondo migliore, soprattutto in questo tempo. "Abbiamo tutti sotto gli occhi la disperazione che stanno purtroppo vivendo interi popoli privati della democrazia e delle libertà civili fondamentali – ha ricordato il Sindaco - Migliaia e migliaia di persone stanno fuggendo dai loro Paesi di origine, sconvolti dalle guerre in atto. Questa situazione di grave emergenza per la pace e la sicurezza internazionale ci deve far comprendere che la giustizia e le libertà di cui noi beneficiamo non devono essere considerate come conquiste definitive: ogni generazione deve saperle preservare con grande cura. Dobbiamo sempre ricordare e apprezzare la grande fortuna che abbiamo nel vivere in un Paese dove i principi di libertà, di democrazia e di solidarietà verso il prossimo sono tutelati e messi in pratica per il bene comune; dove le differenze culturali sono considerate una ricchezza per il progresso sociale e civile; e dove le opinioni di ciascuno sono rispettate e tenute in considerazione."

A ricordo dell'evento, il Municipio ha donato ai giovani il libro "La nostra Svizzera" edito da Jansonius e la pubblicazione della Città "Conoscere Conoscersi".